

DRINKIN

Experience the world of Martino Zanetti

APPUNTI DA BERE





LA MUSICA E I COLORI DELLA PAROLA



Il Presidente Martino Zanetti

“La sensibilità artistica, presente in alcuni individui della mia famiglia si coniuga alla realtà pratica della mia industria di caffè, birra e vino, risultata prima su 800 aziende (in base alle statistiche che coniugano il margine, redditività e qualità) non commissionata da noi.

Il mio nume culturale sin dall'adolescenza, Gabriele D'Annunzio quasi naturalmente si riconferma indirettamente nel mio costante far convivere e fondere due realtà parallele: l'una nella cultura e amore per manifestazioni cromatiche e sonore dell'arte, l'altra con la realtà pratica.

Posto che tutti noi siamo degli attori, e la mia famiglia è una famiglia di mercanti, è storicamente dimostrato soprattutto in Italia come le grandi famiglie di mercanti abbiano generato arte e ne siano state partecipi.

In particolare il mercante che, come la mia persona agisce per l'80% fuori dall'Italia, riesce a cogliere le variazioni e le evoluzioni geopolitiche per cui deve adeguarsi per avere successo.

Ed ecco il motivo per cui consegno al Vittoriale degli Italiani questi testi che conservo da 30 anni. La figura di Gabriele D'Annunzio è la più significativa tra le personalità che il secolo precedente ci ha consegnato. La sua poetica, di cui io ho il testo autografo, è la poetica del cosiddetto Decadentismo che decadente non era affatto, in quanto è stata mal interpretata la numerosità delle passioni culturali del Nostro e degli appartenenti alla corrente culturale europea e mondiale del Decadentismo (a cui mi sento di assomigliare).

La molteplicità: musica, figurazione, architettura e tutto quanto D'Annunzio indicava appassionatamente come mezzo per arrivare ad una compiuta conoscenza, nel mio caso, come suo lontano nel tempo allievo, mi è stato un volontario e naturale adeguamento.

Quanto mi è stato possibile ed è tutt'ora la misura del mio avvicinarmi con lo stesso entusiasmo alle cose”.

Martino Zanetti

13



26



SALONE INTERNAZIONALE
DELL'OSPITALITA' PROFESSIONALE



8

PRIMO PIANO

- 8 D'Annunzio inedito: un'eccezionale donazione di Martino Zanetti al Vittoriale
- 10 Suggestivi "Sketches" a Host 2015
- 12 Make me a sketch I'll give you a coffee
- 13 Autunno in Cantina tra suggestioni, vini e immagini
- 14 Strong Ale imperatrice delle birre per i tedeschi
- 15 Londra premia... Vienna
Medaglia di bronzo all'International Beer Challenge 2015

15



14

12

Make me
a sketch...



10

MOMENTI INSIEME...

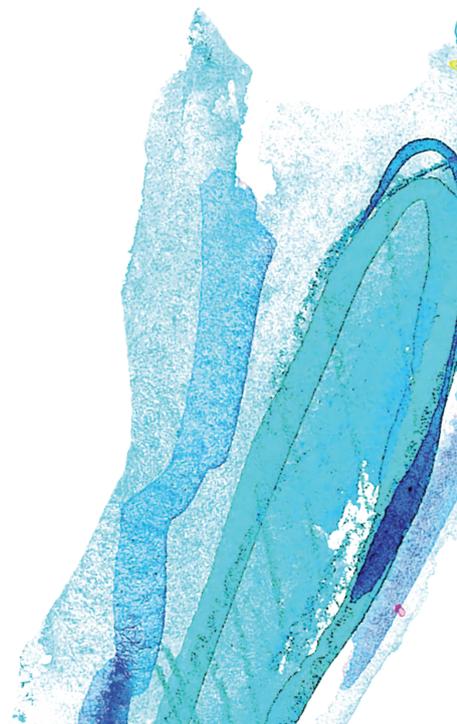
- 18 Notte da favola a Vienna al "Ballo dei Caffettieri"
- 20 A Vienna uno straordinario Ramon Vergas per i bimbi di Haiti e Messico
- 21 Theresianisten Picknick: generosità dal passato al presente
- 22 Tra passato e presente, in terre lontane, con la Misa de Indios
- 23 Coupe du Monde de la Pâtisserie: Italia Campione del Mondo

GUSTARE & ASSAPORARE

- 26 Massari, Vanzan e le proposte Hausbrandt a Host 2015
- 28 Pasqua 2016
- 30 Il Wildbacher... si veste di rosso
- 32 Wildbacher, il Metodo Classico che sorprende
- 33 Nuove pinte 0.30 e 0.50 per la gamma bicchieri Theresianer

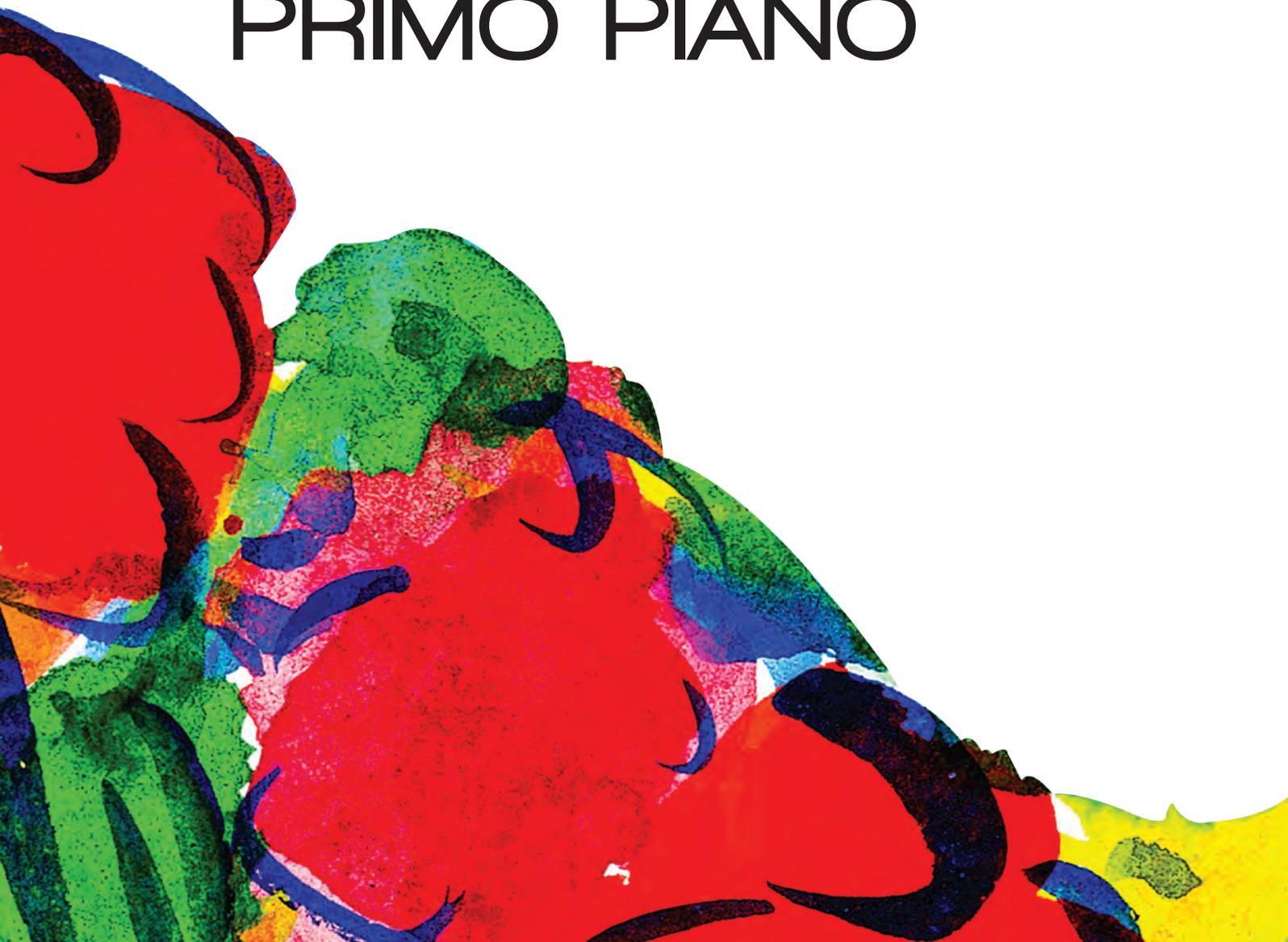


28





PRIMO PIANO



Donazione di opere dannunziane

della “*Collezione Martino Zanetti*” alla
Fondazione Il Vittoriale degli Italiani

La più gran gioia è sempre all'altra riva.
Gabriele d'Annunzio

D'ANNUNZIO INEDITO: UN'ECCEZIONALE DONAZIONE DI MARTINO ZANETTI AL VITTORIALE

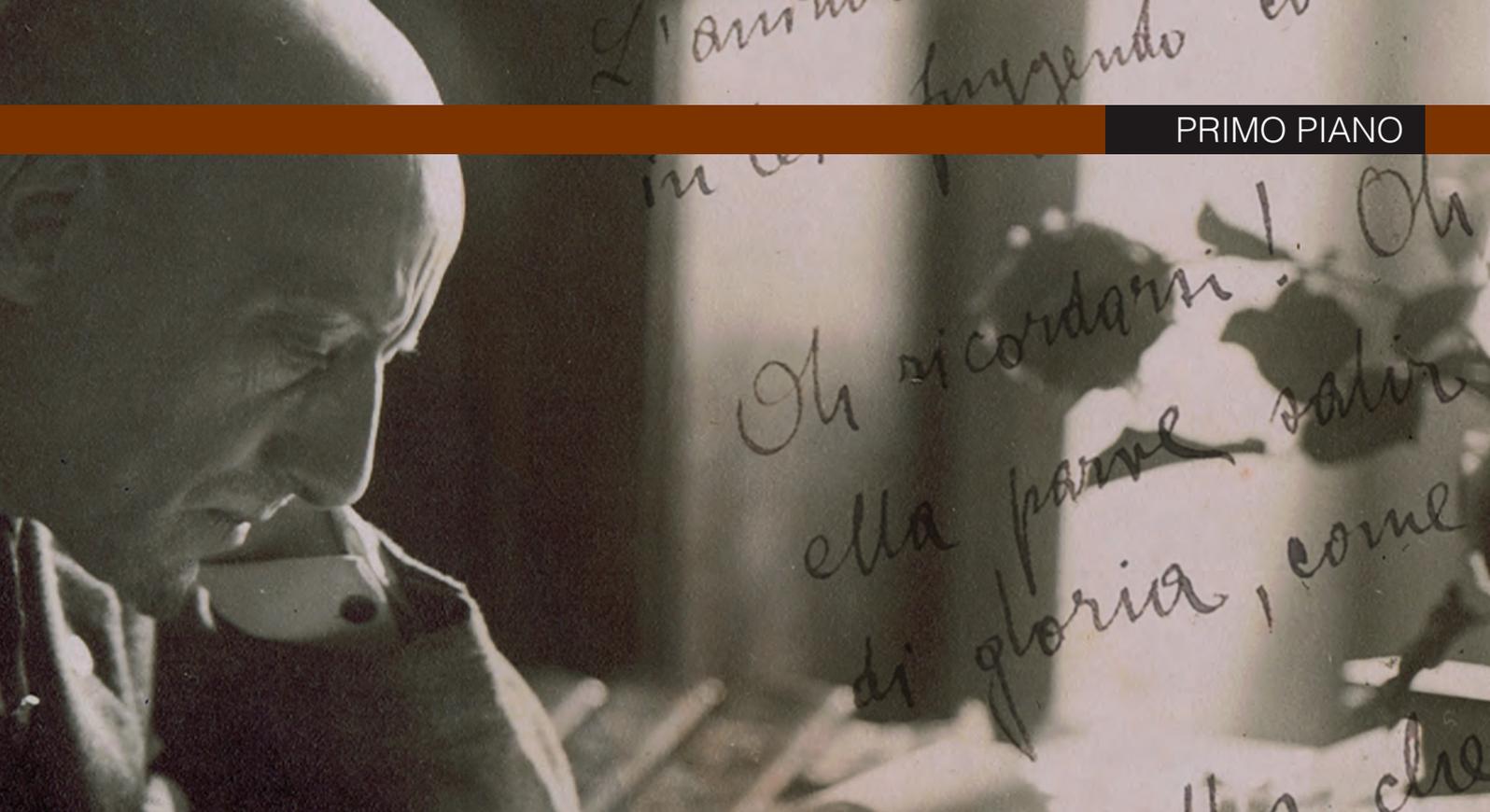


Le sale di Palazzo Giacomelli durante l'evento

Oltre tremila testi originali, che toccano e testimoniano varie esperienze della vita e della produzione di Gabriele D'Annunzio: è la nuova eredità degli italiani che, da collezionista privato, Martino Zanetti ha volontariamente donato al Vittoriale trasferendo alla villa-museo di Gardone Riviera un corpus di documenti oltremodo eccezionale, che completa con fonti inedite la figura del poeta-soldato arrivata a noi e cambia la conoscenza che se ne aveva finora.

La consegna è avvenuta lo scorso 11 novembre con una cerimonia ufficiale a Palazzo Giacomelli a Treviso: una giornata nella quale il passaggio è stato sancito dall'atto notarile di donazione privato, confluendo poi nei festeggiamenti con tutti gli ospiti. L'esclusiva cena è stata scandita dagli interventi di ringraziamento di Martino Zanetti e del Presidente del Vittoriale Giordano Bruno Guerri, che a fine serata insieme a tutti i presenti hanno assistito alla rappresentazione di brani di opere e di poesie dannunziane, interpretate da Francesco Zanetti.

Attraverso la donazione, la maggiore collezione italiana privata sul poeta svela anche l'intenso legame tra l'opera del Vate e Martino Zanetti, che fin dalla giovinezza, dalle prime letture, ne è stato un appassionato estimatore e ne ha colto spunti e potenzialità espressive per le proprie attività, non solo di studioso di esperienze artistiche. La considerazione per il poeta lo ha infatti spinto ad andare oltre rispetto a ciò che la discussione accademica italiana voleva imporre sulla figura di D'Annunzio e, ponendolo tra i “cinque grandi delle lettere” (Dante, Petrarca, Boccaccio, Leopardi e D'Annunzio), lo ha portato invece ad avvicinarsi al giudizio dato da scrittori come Hemingway.



Francesco Zanetti recita D'Annunzio



Martino Zanetti con Giordano Bruno Guerri

L'Arciduca Markus Salvator Hasburg-Lothringen e
L'Arciduchessa Hildegard Von Osterreich

La raccolta di documenti autografi, significativa non solo per la propria mole, ripercorre la formazione e la maturità del Vate attraverso pregiati manoscritti come la prima stesura autografa della Vita di Cola di Rienzo, poesie, discorsi pubblici pronunciati nel periodo 1882-1883 e 1936-1938, e il vasto assortimento di lettere: da quelle di conquista rivolte alle sue amate in periodi opposti della vita, come il primo amore Elda, o l'ultimo, Titti, con la quale D'Annunzio sente già addosso lo spettro della vecchiaia, alle missive del quotidiano, indirizzate ai committenti ma anche più semplicemente ai factotum o ai fornitori cui il poeta-soldato si trova a dare disposizioni. Oggi questo grande patrimonio inedito giunge al Vittoriale "perché è giusto che tornino a casa" sottolinea Martino Zanetti.

La miscellanea di scritti sarà ora inventariata ed esaminata per essere, tra un anno, messa a disposizione degli studiosi, permettendo così di ricostruire e riconsegnare al pubblico un vivido e folgorante scorcio dell'universo interiore e pubblico di D'Annunzio.



Un tripudio di colori si accende dagli acquerelli di Martino Zanetti, con un'impronta esclusiva e una passione creativa che svelano il lato più inedito della sua personalità.



SUGGESTIVI "SKETCHES" A HOST 2015

Un'esclusiva pennellata di novità ha esordito a Host 2015 nello stand Hausbrandt, che per questo evento è stato completamente rivisitato nella grafica.

Accanto al logo istituzionale, nel raffinato e luminoso spazio attrezzato per le degustazioni di caffè, bevande e altri prodotti, nonché per gli show-ricetta dei prestigiosi ospiti, ad accogliere buyer e visitatori dal 23 al 27 ottobre è stata una collezione di delicati acquerelli dipinti da Martino Zanetti.

Introdotti nell'immagine complessiva dell'allestimento, gli "Sketches" hanno donato all'ambiente una squisita "sinfonia" di luci e colori, una visione inedita e suggestiva di come l'arte, la passione e la creatività siano un ingrediente fondamentale della comunicazione aziendale, richiamando ancora una volta quei concetti di qualità, bellezza e cultura che rappresentano il mondo Hausbrandt.



PASSION IN A COFFEE CUP.



MAKE ME A SKETCH I'LL GIVE YOU A COFFEE

La pausa caffè si è trasformata in un'incredibile occasione per disegnare. È accaduto lo scorso 8 ottobre nei dintorni di Vienna al Cafe Harlekin dei signori Kruspel che, dopo aver girato il mondo immortalando la tazzina Hausbrandt nelle più diverse scenografie, continuano a essere affezionatissimi al brand e hanno condiviso con entusiasmo un'altra originale iniziativa dell'azienda: un gruppo di bambini è stato accolto con blocchetti e matite nella saletta del locale perché potessero improvvisare con i colori... mentre gli adulti gustavano il loro espresso preferito.

"Make me a sketch I'll give you a coffee", traducibile come "Fammi un disegno, ti offrirò un caffè", è il titolo della proposta ospitata dalla bella caffetteria affinché i più piccoli potessero avere uno spazio dove abbandonarsi agli impulsi artistici del momento, in una cornice insolita e non convenzionale.

L'evento richiama la passione per l'illustrazione di Martino Zanetti, che ha voluto far mettere all'opera i bimbi con una forma espressiva simile alla propria, legando il momento del caffè al tempo della creatività.



"Sketches" by Martino Zanetti

Make me a sketch
I'll give you
a coffee



AUTUNNO in CANTINA



TRA SUGGERIMENTI, VINI E IMMAGINI

Due giornate alla scoperta di Tenuta Col Sandago - Case Bianche attraverso i grandi vini protagonisti della produzione della Cantina, associando le suggestioni delle degustazioni a quelle degli acquerelli realizzati da Martino Zanetti: l'Autunno in Cantina del 24 e 25 ottobre ha dato vita a un inedito connubio tra produzione vinicola d'eccellenza, immagine e gusto che, con l'originalità della sua formula, ha richiamato oltre seicento presenze in due giorni.

Il pubblico, che si è mostrato da subito curioso e appassionato,

è intervenuto a visite guidate in cantina e assaggi con esperti sommelier, oltre a provare sfiziosi accostamenti gastronomici e apprezzare, la domenica pomeriggio, l'esibizione dal vivo afro funk jazz di Aldo Betto e Blake C.S. Franchetto & Youssef Ait Bouazza accompagnati da Federico Gava.

Due sono state le aree allestite per la degustazione dei vini: una era votata al Prosecco Superiore Conegliano Valdobbiadene D.O.C.G. nelle cinque declinazioni "Col Fondo", Brut, Extra Dry, Dry



e Passito; l'altra al rosso ed elegante Wildbacher presente anche nelle sue espressioni, dal Metodo Classico al Brut Rosé e al Dagoberthus.

Per ognuno dei 9 vini selezionati è stato studiato un abbinamento con un profilo emozionale, una specifica illustrazione e un assaggio dedicato: percorsi che, col palato e con la vista, hanno condotto i partecipanti lungo veri e propri tragitti fra sensazioni.





STRONG ALE IMPERATRICE DELLE BIRRE PER I TEDESCHI

Così “strong” da meritare un posto d’onore nel cuore (e sul palato!) dei più accreditati esperti tedeschi di birra: Theresianer Strong Ale ha ottenuto quest’anno la medaglia d’oro al concorso internazionale DLG (Deutsche Landwirtschaft-Gesellschaft) dedicato alla birra e alle bevande a base di birra.

Severe degustazioni e assaggi individuali dei giudici, insieme ad analisi oggettive svolte da laboratori certificati, hanno fatto eleggere questa birra regale come vera e propria imperatrice del settore da parte dei più celebri professori di tecnologia birraia del mondo.

Inconfondibile, unica nella sua dolcezza: Strong Ale conquisterà anche voi con la sua forte personalità frutto di malti selezionati di prima scelta.

Tuffate le vostre labbra nel suo color ambra acceso, scoprendone gli accenti di liquirizia e le note di frutta secca, armoniosamente intrecciate con il caffè tostato. Gustatene le sfumature con il gradevole retrogusto di luppolo, che vi regalerà un sapore indimenticabile.

Potrete sorseggiare così l’energia di questa birra che può vantare un grande passato, grazie alla storica varietà da cui discende e a cui appartiene, prodotta in pieno stile Theresianer nel rispetto della “Legge di purezza” sancita nel 1516 da Guglielmo IV.

LONDRA PREMIA... VIENNA MEDAGLIA DI BRONZO ALL'INTERNATIONAL BEER CHALLENGE 2015

Ha sedotto i giudici con il perfetto equilibrio tra malto e luppolo, con le sue note fruttate e l'inconfondibile sentore di caramello: Theresianer Vienna in formato 0.33 l ha conquistato la Medaglia di Bronzo all'autorevole "International Beer Challenge 2015". La competizione, svoltasi nei mesi scorsi a Londra, ha segnato un "anno grandioso", come ha dichiarato lo stesso Presidente di Giuria, Jeff Evans, con birre di elevato standard qualitativo. In una degustazione alla cieca da parte dei migliori

esperti degustatori di birra dell'Europa Continentale, Theresianer Vienna si è distinta in concorso tra oltre 630 birre di 30 Paesi aggiudicandosi il terzo posto sul podio, a conferma che la ricerca della qualità e il gusto italiano, "ingredienti" fondamentali del percorso di Theresianer, stanno diventando sempre più indispensabili per affascinare anche i palati più esperti.





**MOMENTI
INSIEME...**



6 FEBBRAIO

NOTTE DA FAVOLA A VIENNA AL "BALLO DEI CAFFETTIERI"



Martino Zanetti con Maximilian K. Platzer, Berndt Querfeld e Peppino Di Capri

Una serata da sogno, all'insegna delle danze e attorno al tema "Una notte a Venezia": l'hanno vissuta lo scorso 6 febbraio i 6.000 partecipanti dell'esclusivo "Kaffeesiederball", lo sfarzoso Ballo dei Caffettieri di Vienna, che nel 2015 ha celebrato la sua 58a edizione presso le Redoutensälen e il Dachfoyer della Hofburg della capitale austriaca.

Tra i partner dell'organizzazione l'evento ha visto anche Hausbrandt con il suo Presidente Martino Zanetti, che quest'anno al prestigioso appuntamento ha voluto fosse rappresentata la





musica italiana con un ospite straordinario, Peppino di Capri: con il suo repertorio, che da cinquant'anni non smette di incantare i fan di tutto il mondo, l'interprete di "Let's twist again" e "Malinconia" ha donato alla serata quel tocco autentico di "italianità", che solo una delle icone più amate della canzone

del Bel Paese poteva regalarle. Ma le sorprese di Hausbrandt per gli ospiti del Ballo dei Caffettieri non sono finite qui: presso la sala degli specchi (Spiegelsalon) era infatti presente una postazione di assaggio con le specialità dal mondo del caffè e nel Salone delle Feste i partecipanti hanno

potuto scoprire e assaporare "Undici", l'esclusivo Prosecco Superiore della Tenuta Col Sandago che, quale prodotto di punta dei vigneti dell'"universo della qualità" che fa capo all'azienda di Martino Zanetti, non poteva che completare in eccellenza questa magica notte da favola.





21 MAGGIO A VIENNA UNO STRAORDINARIO RAMON VERGAS PER I BIMBI DI HAITI E MESSICO

Dietro a una voce straordinaria si può nascondere una storia ancora più sorprendente: è quella di Ramon Vergas, tenore tra i più apprezzati al mondo. Nel 1993 nasce suo figlio, Eduardo, colpito da una encefalopatia ipossica ischemica: a lui Ramon e la moglie Amalia cercano di garantire tutto l'amore della famiglia e le cure migliori, finché nel 2000, dopo la sua morte, decidono di creare in suo ricordo il Fondo Memorial Eduardo Vergas, per aiutare i bambini messicani con disabilità.

A questa fondazione e alla Fondazione Francesca Rava, che aiuta i minori in condizioni di disagio in Italia e rappresenta nel

nostro Paese l'organizzazione umanitaria N.P.H - Nuestros Pequeños Hermanos, il tenore ha dedicato l'eccezionale concerto del 21 maggio scorso tenuto presso l'Ambasciata d'Italia a Vienna, con una raccolta fondi a favore dei bambini con disabilità di Haiti e Messico. Una serata con le più note arie operistiche, cui ha partecipato come special guest il trio "Il Volo", due tenori e un baritono, vincitore dell'ultima edizione del Festival di Sanremo. Sponsor dell'evento anche Hausbrandt, presente non solo come caffè della serata ma soprattutto attraverso la partecipazione personale di Martino Zanetti e della moglie



I rappresentanti della Fondazione Francesca Rava, i signori Zanetti, l'ambasciatore italiano a Vienna Giorgio Marrapodi e i ragazzi de "Il Volo"
Photo: Courtesy of Monika Feller/Getty Images

Susanna, che non hanno voluto mancare a questa serata d'eccellenza, davvero unica.

L'esibizione austriaca, svoltasi con la presenza dell'ambasciatore italiano a Vienna Giorgio Marrapodi, è stata solo la prima tappa di tre concerti a scopo benefico: dopo il secondo evento del 19 ottobre a Torino, nel febbraio 2016 il progetto internazionale si concluderà a Città del Messico.

23 SETTEMBRE

THERESIANISTEN PICKNICK: GENEROSITÀ DAL PASSATO AL PRESENTE



Il 26 settembre si è rinnovato l'appuntamento con il "Theresianisten-Picknick", il tradizionale ballo organizzato dal Collegio Theresianum di Vienna, l'istituto fondato dall'imperatrice Maria Teresa d'Austria.

Anche quest'anno sostenuto dalla famiglia di Martino Zanetti per incoraggiare giovani menti di tutto il mondo, l'evento filantropico ha trovato la propria cornice nello splendido Palais Schönburg auf der Wieden, dove si sono riunite famiglie, amici ed ex alunni per trascorrere una serata dedicata ai ragazzi che, pur possedendo un buon potenziale intellettuale, per

mancanza di mezzi economici non sono in grado di frequentare il Collegio Theresianum.

A venire in loro soccorso, dal 1880, è l'Associazione che, richiamando i propri membri da tutto il mondo, da sempre attraverso le donazioni dei vecchi studenti guarda al futuro investendo sui nuovi talenti. Da allora infatti il "Theresianisten-Picknick", proseguendo la propria storia di ballo e generosità attraverso l'Impero Asburgico e la sua caduta, le guerre mondiali, il periodo dell'occupazione alleata dell'Austria, è giunto fino a oggi senza perdere smalto ma sapendo rigenerare le energie

del passato nel presente: un percorso fatto di qualità, bellezza e cultura che si rispecchia nei valori della famiglia Zanetti e delle sue aziende, del marchio Hausbrandt, ambasciatore della tradizione mitteleuropea delle caffetterie, e del marchio Theresianer, fortemente radicato in Austria grazie alla sua storia prestigiosa.

Anche nel 2015 a dare sapore al ballo sono state quindi le sfumature delle migliori birre Theresianer e non è mancato, a fine serata, un buon caffè Academia per chiudere l'evento mondano con un ulteriore tocco di gusto e bellezza.



5/6 SETTEMBRE

TRA PASSATO E PRESENTE, IN TERRE LONTANE, CON LA MISA DE INDIOS



Il Maestro Eduardo Egüez con l'orchestra internazionale "La Chimera"

Ispirato dalla storia e dalle melodie dell'altipiano andino, lo spettacolo di voci e note della "Misa de Indios" è tornato per il secondo anno in Friuli Venezia Giulia lo scorso 5 settembre nella Chiesa di Santa Maria di Castions di Strada, Udine. Protagonista di una delle tappe della rassegna "Musica in Villa" del Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli, la "Messa Creola" o anche "Messa degli Indios" è stata portata in scena dall'orchestra La Chimera con le voci soliste di Luis Rigou e Barbara Kusa e dal Coro del Friuli Venezia Giulia diretto da Cristiano Dell'Oste, accompagnando gli spettatori in un suggestivo percorso di musica e canti, in grado di raccontare l'immensa ricchezza

culturale di quelle terre, tra motivi ancestrali, coloniali e moderni.

Un viaggio ricco e spirituale che è stato reso possibile soprattutto dalla collaborazione già intrapresa lo scorso anno con Hausbrandt, sponsor di questa esperienza culturale e musicale in equilibrio tra tradizioni popolari, luoghi e suggestioni d'oltreoceano: un'opportunità con cui l'azienda della famiglia Zanetti ha espresso ancora una volta quella vicinanza ai mondi della cultura e dell'arte che la caratterizzano, spalancando orizzonti di terre lontane tra passato e presente.



25/26 GENNAIO

COUPE DU MONDE DE LA PÂTISSERIE: ITALIA CAMPIONE DEL MONDO

La Coupe du Monde de la Pâtisserie 2015 sa anche di caffè Hausbrandt: quest'anno il Club Coupe du Monde - Sezione Italia ha conquistato la vittoria a Lione diventando Campione del Mondo della Pasticceria.

Ci sono voluti 18 anni per tornare a occupare il gradino più alto del podio dopo i diversi riconoscimenti degli anni scorsi (come il terzo posto 2013): un lungo percorso, un'avventura da favola, quest'anno sul tema di "Peter Pan", in cui tre giovani e audaci Maestri italiani hanno dato prova di eccellenza e coraggio fino a realizzare un sogno inseguito per tanto tempo. In questa straordinaria impresa di alta pasticceria Hausbrandt non ha fatto ancora una volta mancare il proprio sostegno, che si esprime ormai dal 1997 con la sponsorship a Cast Alimenti, la scuola italiana dei mestieri del gusto che ha "allenato" anche i vincitori di quest'anno.



Fotografia: coppadelmondopasticceria.com



Fotografia: coppadelmondopasticceria.com

“Uno sposalizio perfetto”

così lo ha definito anche il Maestro dei Maestri Pasticceri italiani, Iginio Massari, parlando della centralità del caffè nell'arte della pasticceria: un ruolo da protagonista che dimostra, ancora una volta, il legame indissolubile che lega bellezza, cultura e bontà.

Attraverso il caffè, Hausbrandt racconta anche i propri valori, ovvero la tradizione orientata al futuro, la passione, l'innovazione, la ricerca: ingredienti d'impresa grazie ai quali possiamo celebrare insieme ai Maestri pasticceri questo titolo di "Campioni del Mondo"!



GUSTARE & ASSAPORARE



MASSARI, VANZAN E LE PROPOSTE HAUSBRANDT A HOST 2015



Preparazioni inedite e creative grazie al tocco magistrale di Iginio Massari ed esclusivi cocktail a base di caffè con la dinamica fantasia di Bruno Vanzan: il calendario di appuntamenti dello stand Hausbrandt a Host Milano 2015 ha accolto le declinazioni più originali e gli ospiti più prestigiosi per trasformare la presenza dell'Azienda all'International Hospitality Exhibition in un evento ancora più straordinario.

Il "mondo" Hausbrandt ha portato a Milano dal 23 al 27 ottobre le sue miscele simbolo (Gourmet Columbus 100% Arabica, Academia, H.Hausbrandt, le Monorigini in capsula epica®), oltre al resto della gamma epica® di caffè, bevande e infusi, agli sfiziosi Cremosi al Latte e al Caffè e a una selezione di vini della Tenuta Col Sandago e di Birre Theresianer nel formato 0.75: un programma davvero delizioso di proposte





e degustazioni, che in questa occasione è stato sviluppato nello stand dall'immagine completamente rinnovata, riprendendo un'antologia di acquerelli dipinti da Martino Zanetti.

In questa nuova "sinfonia" di luci e colori, lo show del Maestro dei Maestri Pasticceri Iginio Massari dedicato ai prodotti del Natale Hausbrandt e l'esibizione del campione del mondo Bruno Vanzan con il suo Coffee & Cocktail Flair Show hanno confermato lo spazio Hausbrandt come uno dei protagonisti d'eccellenza di questa edizione della manifestazione che raccoglie in un'esposizione unica il mondo della ristorazione, della pasticceria e dell'hotellerie.



SORPRENDENTE ANTEPRIMA PER LA CONFEZIONE DELLA COLOMBA DELICE 2016

È un'anteprima assoluta la vivace confezione della Colomba Delice Hausbrandt edizione 2016: come protagonista della decorazione quest'anno è stato scelto uno dei coloratissimi dipinti di Martino Zanetti che, in un tripudio di sfumature, interpreta perfettamente la delicatezza gioiosa e il calore di questa festa, nel periodo in cui la natura si risveglia dal torpore invernale.

Forme di rose fioriscono dalla base al coperchio: la primavera si rivela subito nel giallo, il primo colore di questa stagione, attraendo l'occhio e donando immediatamente allegria; lo sguardo scivola poi sul fucsia e sul contrasto con le tinte più scure, quel verde e quell'azzurro che suggeriscono uno sfondo tutto da esplorare nei singoli dettagli. Ogni pennellata, ogni tratto, ogni colore, è un'opera a sé e disegna un proprio elemento, ciascuno dei quali è sempre in primo piano nell'armonia complessiva che sposa realtà e creatività.



*Prodotto ottenuto esclusivamente da "Nocciola Piemonte IGP"

All'interno della confezione si potrà piacevolmente riscoprire la deliziosa ricetta firmata dal Maestro dei Maestri Pasticceri Iginio Massari: un impasto soffice e fragrante, impreziosito dagli aromi agrumati e dai baccelli di vaniglia del Madagascar, arricchito dalla glassa croccante di nocciole* e mandorle tostate. Grazie alla sorprendente immagine rinnovata, le profumate emozioni della Pasqua conquisteranno già al primo sguardo.





IL WILDBACHER... SI VESTE DI ROSSO

Il vino-gioiello di Tenuta Col Sandago cambia veste e si riscopre rosso, non solo nell'anima e nel bicchiere...

Il vigoroso Wildbacher, capace di esprimere forte personalità in un territorio votato al Prosecco, si presenta oggi trasformato dopo una completa rivisitazione esteriore, con la quale Martino Zanetti ha personalmente voluto regalargli una nuova impronta e renderlo ancora più riconoscibile, già al primo sguardo.

Il restyling estetico del Wildbacher ha ripensato non solo la forma della bottiglia, abbandonando la bordolese per la champenoise, ma anche gli altri elementi del packaging: così la capsula si è illuminata di un rosso intenso ed è stato introdotto il collarino burgundo sul quale, in bianco, deliziata da dettagli argentei, spunta la firma della Tenuta.

Ad accompagnare capsula e collarino è la nuova etichetta che, lasciate le precedenti tinte neutre, si concede uno squisito tocco di colore accendendo di una sfumatura inedita la denominazione del Wildbacher e il logo di Tenuta Col Sandago.

Così questo vino dall'animo intenso ed elegante, nel quale si possono intuire raffinate note di frutti di bosco ed erbe aromatiche, immutato nella struttura e nel gusto, è pronto a scrivere una nuova pagina della propria storia: quella di un vino che con la sua originalità ha conquistato i suoi spazi tra le colline calcaree e argillose dei vigneti aziendali a Susegana e da degustare, di preferenza, con piatti saporiti di carne e formaggi maturi.

WILDBACHER, IL METODO CLASSICO CHE SORPRENDE

Si chiama Metodo "Classico", ma quest'anno, quando è entrato a far parte della linea Tenuta Col Sandago, ha sorpreso tutti per la sua "unicità": Wildbacher Metodo Classico Spumante Brut conquisterà anche voi con il suo equilibrio e la sua consistenza vellutata, avvolgendo il vostro palato con la piacevolezza di innumerevoli bollicine.

Sensazioni soavi e un colore unico, che sconfinava nelle sfumature delle rose antiche, doneranno momenti davvero indimenticabili alle vostre migliori occasioni, attraverso le note profonde e persistenti di questo vino prodotto con il tipico metodo della rifermentazione in bottiglia, in edizione limitata.

Nicchia preziosa, il Metodo Classico è una delle "espressioni di Wildbacher" che ha arricchito la gamma dedicata alle sue uve e già declinata su spumante rosé, passito, grappa.

Frutto di un vitigno difficile, incostante e selvaggio proveniente dalla Bassa Stiria austriaca, il Wildbacher da oltre due secoli ha trovato il suo habitat ideale nelle terre del

Prosecco, rivelando le proprie straordinarie doti: alla Tenuta Col Sandago la sua è una storia che potrete assaporare nella perfetta armonia di colori, clima e paesaggi che si intuiscono tra i sentori di more e frutti di bosco. Se volete un consiglio, degustate il Metodo Classico con formaggi freschi, erborinati, così come con pesce e carne bianche: un abbinamento perfetto.



NUOVE PINTE 0.30 E 0.50 PER LA GAMMA BICCHIERI THERESIANER

La gamma dei bicchieri Theresianer si allarga grazie a due formati inediti di pinta da 0.30 e 0.50, rivolti a tutto l'assortimento delle birre prodotte.

Le due novità in vetro entrano in catalogo per incontrare le esigenze del mercato della birra che, sempre più, esprime la necessità di avere a disposizione tipologie di bicchiere adatte a un maggior numero di referenze, come avviene nella sfera anglosassone.

Grazie alla loro dimensione e versatilità, i pezzi da 0.30 e 0.50 avranno da subito l'opportunità di essere accolti favorevolmente nel settore "pub" e potranno altresì richiamare l'attenzione di chi apprezza il mondo della produzione artigianale.

Da sempre portatrice di tanti stili birrai attraverso i suoi prodotti, Theresianer inaugura così un ulteriore percorso per rivolgere a situazioni di consumo diverse e a sempre più consumatori l'ampia e differenziata offerta delle proprie birre.



www.hausbrandt.com

www.theresianer.com

www.colsandago.com



